

## =PORTA APERTA=

IL PROBLEMA DEL CENTRO STORICO DI ASCOLI E' STATO DA SEMPRE INSERITO NEI PROGRAMMI DELLE DIVERSE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'ELABORAZIONE DI UN PIANO DI "RECUPERO", CONSIDERANDO IL RILIEVO CHE ESSO RAPPRESENTA NEL CAMPO URBANISTICO, CULTURALE ED ECONOMICO.

FINALMENTE NELL'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE E' STATO CONFERITO L'INCARICO DI UNO STUDIO SUL CENTRO STORICO ALL'INSIGNE URBANISTA PROF. BERNARDO SECCHI. SULL'ARGOMENTO ABBIAMO INTERPELLATO L'EX ASSESSORE ELIO ANASTASI, ATTUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA, CHE FIN DAL 1981 HA NOTEVOLMENTE CONTRIBUITO ALLA ELABORAZIONE DEL "PROGETTO ASCOLI" PRESENTATO DAL PARTITO COMUNISTA ASCOLANO.

# IL RECUPERO DEL CENTRO STORICO



delibera è stata adottata, rispetto alle condizioni di degrado e alle compromissioni in parte irreversibili del Centro Storico che esigevano da tempo risposte tempestive.

La perdita delle più significative funzioni abitative e di servizio, lo spopolamento massiccio, la diffusione incontrollata di uffici e banche, il degrado del tessuto edilizio, gli snaturamenti introdotti da piani di recupero spontanei dei privati: sono queste le condizioni che hanno cambiato il volto del Centro Storico, esse sono sotto gli occhi di tutti.

Ciò è potuto accadere perché negli anni passati le forze politiche dominanti, anziché svolgere la loro precipua funzione in direzione dello sviluppo, si sono invece limitate ad assecondare i meccanismi "spontanei" del mercato. In sostanza si è lasciata mano libera alle forze economiche ed imprenditoriali di orientarsi solo alla edificazione del "nuovo", alla espansione urbanistica ed edilizia — spesso incontrollata —, sacrificando il patrimonio esistente ed il Centro Storico.

Il problema del recupero urbano è stato sottovalutato fino al punto di perdere importanti occasioni come i finanziamenti della ex Gescal per il recupero della Zona Filarmonici: una vergogna per la città e un atto di accusa verso le responsabilità della DC e di quelle forze che ne hanno condiviso il potere per tanti anni!

Il PCI ha dato un contributo determinante per superare questo atteggiamento politico e culturale arretrato. Già con la manifestazione di Enrico Berlinguer del 1981, poi con il Convegno nazionale "Progetto Ascoli" i Comunisti posero con forza e autorevolezza la necessità di voltare pagina. Sostenemmo che l'asse della politica urbanistica della città non dovesse essere più l'espansione, ma quella del recupero e della riqualificazione urbana. La necessità, cioè, di spingere avanti un processo di valorizzazione delle risorse cittadine, di ricucire il rapporto tra centro storico e periferia, di trasformare l'assetto urbano di Ascoli ridefinendone le funzioni. Ponemmo, inoltre, il problema di indirizzare sul recupero del Centro Storico di Ascoli risorse finanziarie e umane di rilievo nazionale.

Negli ultimi anni questo discorso si è

La delibera per il programma di recupero del Centro Storico, recentemente approvata dal Consiglio Comunale, rappresenta un fatto di grande rilievo politico e culturale al quale il Partito Comunista ha contribuito in maniera decisiva.

La stessa Giunta comunale, d'altra parte, si era resa conto da tempo che con le sole forze della propria maggioranza difficilmente sarebbe riuscita ad adottare un provvedimento di questa rilevanza.

Da qui la richiesta di coinvolgimento del PCI nella definizione degli obiettivi del programma di recupero.

La significativa convergenza realizza-

tasi sul programma e l'accordo sull'incarico al prof. Bernardo Secchi per il suo indiscusso prestigio, dimostrano che anche ad Ascoli non ha più senso parlare di maggioranze o schieramenti politici pre-costituiti, ma che occorre, invece, partire dai programmi per la soluzione dei problemi più urgenti ed importanti e realizzare attorno ad essi maggioranze e giunte di rinnovamento e di trasformazione della città.

C'è però da dire che, attorno alla approvazione di questa delibera, si sono verificati due fatti che ne oscurano, o in parte ne attenuano il rilievo e la portata.

Il primo è riferito al ritardo con cui la